

MISSIONARI SERVI DEI POVERI

NEWSLETTER
GENNAIO-FEBBRAIO
2025
NUMERO 1



Maternità Divina: Primo Dogma Mariano

*"Maria, Madre di Dio, ci
mostra la via dell'amore e
della misericordia divina"*

IL CARISMA DEI MSP

L'Eucarestia

NOTIZIE DALLE NOSTRE
CASE

*Chiusura 2024. Santa
Maria Goretti
Chiusura 2024. Santi
Francesco e Giacinta
Martò*

INDICE

03 MATERNITÀ DIVINA:
PRIMO DOGMA MARIANO

"Maria, Madre di Dio, ci mostra la via dell'amore e della misericordia divina"

06 IL CARISMA DEI MSP

L'Eucarestia

08 NOTIZIE DALLE NOSTRE
CASE

- *Chiusura 2024. Santa Maria Goretti*
- *Chiusura 2024. Santi Francesco e Giacinta Marto*

09 S.O.S. AI GIOVANI

Se vuoi far parte della nostra famiglia, ti aspettiamo!

10 IMPEGNO MISSIONARIO
DEL MESE

Coraggio! Entra a far parte dei MSP con il tuo impegno missionario

11 VUOI AIUTARCI?

L'aiuto più importante per i missionari è la tua preghiera



MATERNITÀ DIVINA: PRIMO DOGMA MARIANO

"MARIA, MADRE DI DIO, CI MOSTRA LA VIA DELL'AMORE E DELLA MISERICORDIA DIVINA"



Nell'anno 431 si tenne nella città di Efeso il terzo Concilio Ecumenico della Chiesa. Nel periodo precedente al Concilio, Nestorio, arcivescovo di Costantinopoli, sosteneva la teoria secondo cui Maria era solo la madre della persona di Cristo, Christotokos. Il Concilio respinse questa nozione e dichiarò Maria la Theotokos, cioè la "Madre di Dio". Poiché Maria ha dato alla luce l'umanità di Cristo (natura umana), questa umanità poggia sull'unica Persona di Cristo, cioè sulla seconda Persona Divina. Il Catechismo della Chiesa Cattolica lo esprime così: «L'umanità di Cristo non ha altro soggetto che la persona divina del Figlio di Dio, che l'ha assunta e fatta sua fin dal suo concepimento. Per questo il Concilio di Efeso proclamò nel 431 che Maria è diventata veramente Madre di Dio attraverso il concepimento umano del Figlio di Dio nel suo grembo: «Madre di Dio, non perché il Verbo di Dio abbia preso da lei la natura divina, ma perché da essa ha ricevuto il corpo sacro dotato di un'anima razionale [...] unito alla persona del Verbo, del quale si dice che il Verbo è nato secondo la carne» (DS 251). (Cfr. CCC 466).

Subito dopo aver celebrato il Natale, la Chiesa conclude l'ottava onorando Maria con il suo titolo più alto, quello di Madre di Dio. La solennità di Santa Maria Madre di Dio è la prima festa mariana comparsa nella Chiesa d'Occidente; la sua celebrazione ebbe inizio a Roma intorno al VI secolo.



L'antichità della celebrazione mariana è confermata dai dipinti con il nome "Maria, Madre di Dio" (Theotókos) rinvenuti nelle Catacombe della città di Roma.

I santi, fin dai primi secoli, ci insegnano la devozione verso questa invocazione della Vergine come Madre di Dio. Dobbiamo pertanto incoraggiarla a onorarla e venerarla come nostra Santissima Madre, ricordando che questa bella solennità è un precetto. Ciò vuol dire che la partecipazione è obbligatoria per tutti i fedeli cattolici. (Cfr. CIC 1246) Non tralasciamo, pertanto, di presenziare a questa celebrazione, ma andiamoci non solo per adempimento del dovere, ma perché desideriamo amare la nostra Madre, che è, a sua volta, Madre di Dio.

Non dimentichiamo che: "In nessun modo onoriamo Gesù più di quando onoriamo Sua Madre, e quando la onoriamo semplicemente e unicamente per onorare Lui, il gesto è tanto più perfetto. Ci rivolgiamo a Lei con l'unico scopo di raggiungere colui che cerchiamo: Gesù, suo Figlio." - San Luigi Maria Grignon de Montfort (Trattato sulla vera devozione a Maria)



"Non stancatevi mai di accogliere i bambini orfani e abbandonati. È sempre Gesù che bussa alla nostra porta"

P. GIOVANNI SALERNO

IL CARISMA DEI MSP

L'Eucarestia

Conosciamo le suggestive immagini delle due mense che l'Imitazione di Cristo riserva al tema dell'Eucaristia e della Parola di Dio: «Una è la mensa del Santo Altare, con il pane consacrato divenuto Corpo prezioso di Cristo. La seconda è la tavola della Legge divina, un compendio di santa dottrina, un maestro che insegna la retta fede e ci conduce sani e salvi al (...) Sancta sanctorum" (Libro IV, Capitolo 11).

Queste due mense sono preparate per l'intera comunità dei fedeli nella celebrazione della Santa Eucaristia che, come ci insegna il Concilio Ecumenico Vaticano II, «è fonte e culmine di tutta l'evangelizzazione» (Decreto Presbiterorum Ordinis sul mistero e la vita dei sacerdoti, n. 5). E ancora: «Nessuna comunità cristiana si edifica se non ha come radice e fondamento la celebrazione della Santa Eucaristia, dalla quale deve iniziare ogni celebrazione dello spirito comunitario. Questa celebrazione, per essere sincera e piena, deve condurre tanto alle varie opere di carità e di aiuto reciproco, quanto all'azione missionaria e alle varie forme di testimonianza cristiana» (ibid., n. 6).



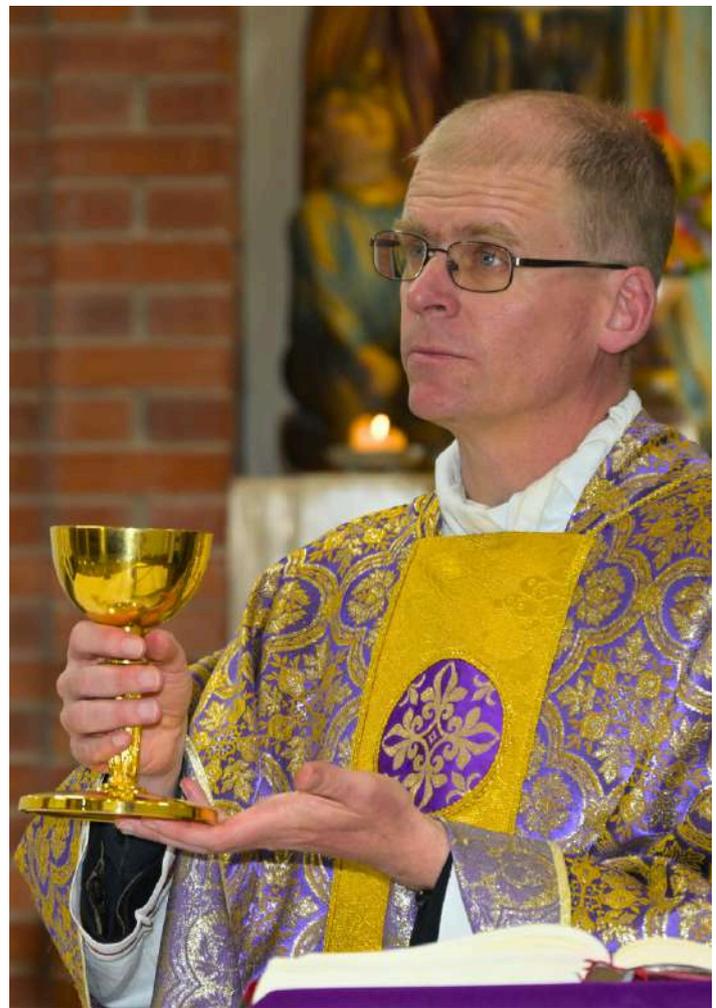
I Servi dei Poveri, che sottoscrivono pienamente questo insegnamento del Concilio Ecumenico, sono convinti che la mancanza di pane materiale sulla tavola di milioni di nostri fratelli è una conseguenza della mancanza del Pane eucaristico in tante regioni del nostro mondo, lacerati dall'egoismo e dalla discordia.

Per questo i Servi dei Poveri aspirano con tutte le loro forze a moltiplicare la presenza di Cristo nell'Eucaristia tra i più poveri, che sono la grande maggioranza dell'umanità, moltiplicando, anche nei luoghi più remoti, la mensa del sacrificio e del banchetto eucaristico e trasformandosi, allo stesso tempo, in pane spezzato per i più bisognosi.

Non ha senso per loro partecipare all'Eucaristia se non diventano Eucaristia per gli altri.

(continua...)

P. Giovanni Salerno



"I Servi dei Poveri aspirano con tutte le loro forze a moltiplicare la presenza di Cristo Eucaristia tra i più poveri, che sono la grande maggioranza dell'umanità."

NOTIZIE DALLE NOSTRE CASE

Chiusura 2024. Santa Maria Goretti

Il 20 dicembre scorso la scuola Santa Maria Goretti ha chiuso l'anno scolastico 2024.

Questo grande evento ha avuto inizio con la celebrazione della Santa Eucaristia. È stata una giornata di gioia per tutti: per le alunne, per gli insegnanti, per le "zie" (spose missionarie) e per le suore, per tutti i frutti raccolti durante quest'anno scolastico.

L'occasione è stata colta per premiare le alunne vincitrici di vari concorsi annuali e, soprattutto, per celebrare coloro che hanno ricevuto riconoscimenti in ordine al merito accademico e dei valori.

Che Dio benedica abbondantemente tutti i benefattori che rendono possibile il nostro servizio tra i poveri.

Chiusura 2024. Santi Francesco e Giacinta Marto

Il 23 dicembre la scuola maschile "Santi Francesco e Giacinta Marto" ha celebrato la chiusura accademica 2024 con una giornata emozionante iniziata con la Santa Messa, uno spazio di riflessione e gratitudine condiviso da alunni, famiglie e insegnanti.

Il programma è poi continuato con la consegna di premi agli studenti più meritevoli, canti natalizi che hanno riempito l'atmosfera di gioia natalizia e il ballo di "Los Caporales", che ha messo in risalto il talento culturale dell'istituzione.

La cerimonia si è conclusa con un emozionante saluto alla classe uscente del 2024, che ha concluso l'anno scolastico ringraziando la comunità educativa per l'educazione ai valori e alla fede.

Che questa chiusura sia un nuovo inizio pieno di speranza e di sfide.





S.O.S

AI GIOVANI

Se sei un ragazzo o una ragazza, una coppia sposata, o se desideri formare un gruppo di appoggio o diventare oblato MSP. Dio ti chiama, non spegnere la fiamma e dì sì a Cristo

contact us!



IMPEGNO MISSIONARIO DEL MESE

**CORAGGIO! ENTRA A FAR PARTE
DEI MSP CON IL TUO IMPEGNO
MISSIONARIO**



**"A gennaio mi concentrerò sul
rinnovamento della mia fede,
cercando di rafforzare il mio
rapporto con Dio all'inizio di questo
nuovo anno".**



ABBIAMO BISOGNO DELLE TUE PREGHIERE

L'AIUTO PIÙ
IMPORTANTE
PER I MISSIONARI
È LA TUA
PREGHIERA

REGISTER NOW



SE LO DESIDERI CI PUOI AIUTARE ANCHE
MATERIALMENTE

DONATE



WWW.MSPTM.COM

